



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 183 LEGISLATURA N. X

DE/BV/ALI Oggetto: POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 (Occupazione) Priorità
 0 NC 8.i "Aiuti alle assunzioni" in attuazione di quanto
 Prot. Segr. disposto dagli avvisi pubblici POR MARCHE FESR
 330 2014/2020 già pubblicati e in riferimento agli Aiuti
 alle assunzioni per imprese non beneficiarie di
 interventi FESR. Euro 7.400.000,00

Lunedì 12 marzo 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Loretta Bravi.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

OGGETTO: POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 (Occupazione) Priorità 8.i "Aiuti alle assunzioni" in attuazione di quanto disposto dagli avvisi pubblici POR MARCHE FESR 2014/2020 già pubblicati e in riferimento agli Aiuti alle assunzioni per imprese non beneficiarie di interventi FESR. Euro 7.400.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto predisposto dalla P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della PF "Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro e corrispondenti servizi territoriali";

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs.n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- Di approvare i criteri, di cui all'allegato A del presente atto, del quale forma parte integrante per gli aiuti alle assunzioni alle imprese che assumono soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs.150/2015, in attuazione di quanto disposto dagli avvisi pubblici POR MARCHE FESR 2014/2020 pubblicati e in riferimento agli Aiuti alle assunzioni per imprese non beneficiarie di interventi FESR.
- Di destinare la complessiva somma di euro 7.400.000,00 per le finalità di cui al presente atto, garantita sui capitoli POR FSE 2014/2020, Bilancio 2018/2020 Annualità 2018/2020 e di stabilire che l'intervento di cui al punto precedente, rientra tra le tipologie di azioni ammissibili al finanziamento del POR Marche FSE 2014/2020 – Priorità di investimento 8.i (Aiuti alle assunzioni).

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Girardi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Censcioli)

58



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio.
- Programma Operativo Regionale FSE Marche 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea in data 17/12/2014 con Decisione n. C (2014) 10094.
- Documento attuativo POR FSE 2007/2013 approvato con DGR n. 1148 del 21/12/2015.
- Regolamento (UE) n. 821/2014, relativo alle misure di informazione e alla registrazione e memorizzazione dei dati.
- L.R. 2/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro".
- DGR n. 1425/2016 "Designazione dell'AdG di certificazione del POR Marche per il FSE 2014/2020 e Approvazione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo".
- DGR n. 1280/2016 "Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020".
- DGR n. 784 del 18.07.2016 "POR FSE 2014/20. Disposizioni in merito all'ammissibilità di determinate tipologie di beneficiari e di spese ammissibili".
- DGR n. 108 del 5.02.2018 Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs.118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FSE 2014/2020 e POR FESR 2014/2020. Variazione al Documento tecnico di accompagnamento.
- DGR n. 109 del 5.02.2018 Art. 51, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 - Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2018-2020 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione POR FSE 2014/2020 e POR FESR 2014/2020. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale. Modifiche tecniche al Bilancio Finanziario Gestionale.
- DDPF n. 59/ACF del 31/05/2016 - Sostegno allo start up, allo sviluppo e alla continuità di impresa nelle aree di crisi produttiva della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno



- DDPF n.194/IRE del 31.08.2017 - Manifattura Lavoro 4.0 – Sostegno ai processi di innovazione aziendale e all'utilizzo di nuove tecnologie digitali nelle MPMI.
- DDPF N.241/ACF dell'11.10.2017 – Progetto complesso di investimento territoriale Integrato (ITI) strategico a sostegno dell'area di crisi del Fabrianese.
- DGR n.561/ACF del 28 maggio 2017 - Accordo di Programma Quadro per l'attuazione del progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell'area di crisi complessa della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno.
- Legge 181/89 – le nuove agevolazioni e le nuove aree di crisi oggetto di contributi per il rilancio
- DGR n. 160 del 19/02/2018, recante l'approvazione della prima revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/2020.
- Nota id 13367785 del 07/03/2018 - Autorizzazione utilizzo risorse finanziarie POR MARCHE FSE 2014/2020 Asse 1 Occupazione "Aiuti alle Assunzioni".

B) MOTIVAZIONE

Tra le misure di politica attiva ammissibili al cofinanziamento del POR FSE 2014/20 figurano gli aiuti alle assunzioni che possono essere erogati con risorse afferenti a diverse priorità del programma e che, nell'ambito della priorità 8.i, possono essere concessi per le assunzioni a tempo determinato o indeterminato di soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 indipendentemente dal genere, dalla classe di età, dalla cittadinanza e dalla eventuale appartenenza a categorie svantaggiate.

Considerata la dinamica della domanda di lavoro, diminuita a livello regionale di quasi il 10% negli ultimi 7 anni, gli aiuti alle assunzioni sono stati individuati come un utile strumento di intervento per tutto il contesto locale ed anche come un utile strumento di supporto ai processi di innovazione aziendale e come strumento indispensabile al completamento di strategie di rilancio riferite a specifiche aree territoriali, quali quella del sisma, quella di crisi complessa della Val Vibrata e della Valle del Tronto Piceno e quella di crisi del fabrianese.

Gli avvisi per l'erogazione di aiuti alle assunzioni nell'area del cratere sono già stati emanati e sono stati finalizzati a favorire l'assunzione di disoccupati ex tirocinanti.

Il presente atto disciplina, invece, i criteri e le procedure da utilizzare per la predisposizione di Avvisi pubblici relativi all'erogazione di aiuti alle assunzioni previsti da precedenti Avvisi FESR approvati dai seguenti decreti:

1. Decreto dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività n. 194 del 31/08/2017 - Manifattura Lavoro 4.0 – Sostegno ai processi di innovazione aziendale e all'utilizzo di nuove tecnologie digitali nelle MPMI con il quale, per l'erogazione di aiuti alle assunzioni, sono stati previsti 1.000.000,00 di euro;
2. Decreto del dirigente della P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione n.59 del 31.05.2016 - Sostegno allo start up, allo sviluppo e alla



continuità di impresa nelle aree di crisi produttiva della Val Vibrata – Valle del Tronto Piceno di cui alla DGR 561/2017; con il quale, per l'erogazione di aiuti alle assunzioni, sono stati previsti 4.000.000,00 di euro;

3. Decreto del dirigente della P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione n.241 dell'11.10.2017 – Progetto complesso di investimento territoriale Integrato (ITI) strategico a sostegno dell'area di crisi del Fabrianoese con il quale, per l'erogazione di aiuti alle assunzioni, sono stati previsti 400.000,00 euro.

Inoltre, per garantire la copertura dell'intero territorio regionale ed estendere anche alle imprese non beneficiarie di interventi FESR la possibilità di usufruire di aiuti alle assunzioni, con il presente atto vengono disciplinati i criteri e le procedure da utilizzare per l'erogazione di aiuti, per un importo complessivo di 2 milioni di euro, alle imprese escluse dai benefici di cui ai precedenti punti 1,2 e 3.

La P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria con nota id 13367785 del 07/03/2018 ha autorizzato l'utilizzo delle risorse sui capitoli del Bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018, 2019 e 2020 ed ha richiesto la variazione compensativa.

La realizzazione delle attività e l'esigibilità delle obbligazioni avverranno secondo il cronoprogramma di seguito indicato e la copertura finanziaria, che ammonta ad euro 7.400.000.00, ed è assicurata dalle risorse disponibili sui capitoli del Bilancio di previsione 2018/2020, annualità (2018, 2019 e 2020) come di seguito indicato:

CAPITOLO DI SPESA/Descrizione		ANNUALITA'	ANNUALITA'	ANNUALITA'
		2018	2019	2020
		Importo	Importo	Importo
2150410016	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA UE 50%	1.140.000,00	2.060.000,00	500.000,00
2150410021	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA STATO 35%	798.000,00	1.442.000,00	350.000,00
2150410013	SPESE per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA REGIONE	342.000,00	618.000,00	150.000,00
Totale		2.280.000,00	4.120.000,00	1.000.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Le risorse sono coerenti con le finalità di utilizzo previste dal presente atto sia come PDC che SIOPE.

La sottoscritta in relazione al presente provvedimento dichiara ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli art.6e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

C) PROPOSTA

OGGETTO: POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 (Occupazione) Priorità 8.i Aiuti alle assunzioni in attuazione di quanto disposto dagli avvisi pubblici POR MARCHE FESR 2014/2020 già pubblicati e in riferimento agli Aiuti alle assunzioni per imprese non beneficiarie di interventi FESR. Euro 7.400.000,00

La Responsabile del procedimento

(Simona Pasqualini)

P.F. PROGRAMMAZIONE NAZIONALE E COMUNITARIA
Autorità di Gestione FSE e FESR

Si autorizza l'incidenza della spesa di cui al presente atto, pari a complessivi Euro 7.400.000,00 secondo lo schema che segue, sui capitoli del POR FSE 2014/2020, Bilancio 2018/2020 annualità 2018, 2019 e 2020, come di seguito indicato:

CAPITOLO DI SPESA/Descrizione		ANNUALITA'	ANNUALITA'	ANNUALITA'
		2018	2019	2020
		Importo	Importo	Importo
2150410016	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA UE 50%	1.140.000,00	2.060.000,00	500.000,00
2150410021	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA STATO 35%	798.000,00	1.442.000,00	350.000,00
2150410013	SPESE per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA REGIONE	342.000,00	618.000,00	150.000,00
Totale		2.280.000,00	4.120.000,00	1.000.000,00



Il sottoscritto in relazione al presente provvedimento dichiara ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli art.6e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Andrea Pelli)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, per complessivi Euro 7.400.000,00 sui capitoli del Bilancio di previsione 2018/2020, annualità 2018, 2019 e 2020 come di seguito indicato:

CAPITOLO DI SPESA/Descrizione		ANNUALITA'	ANNUALITA'	ANNUALITA'
		2018	2019	2020
		Importo	Importo	Importo
2150410016	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA UE 50%	1.140.000,00	2.060.000,00	500.000,00
2150410021	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA STATO 35%	798.000,00	1.442.000,00	350.000,00
2150410013	SPESE per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA REGIONE	342.000,00	618.000,00	150.000,00
Totale		2.280.000,00	4.120.000,00	1.000.000,00

Il Responsabile della P.O.
Controllo contabile della spesa 2
(Federico Ferretti)

09/03/18



PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F.

PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO E CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente
(Fabio Montanini)

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L.241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il Dirigente del Servizio
(Massimo Gulimondi)

La presente deliberazione si compone di n. 17 pagine, di cui n. 9 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

La Segretaria della Giunta
(Deborah Giraldi)

Handwritten marks and numbers at the bottom right of the page, including the number 68 and a vertical line with a mark.



ALLEGATO A

POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 (Occupazione) Priorità di investimento 8.i. "Aiuti alle assunzioni" in attuazione di quanto disposto dagli avvisi pubblici POR MARCHE FESR 2014/2020 emanati e in riferimento agli Aiuti alle assunzioni per imprese non beneficiarie di interventi FESR di cui sopra. Euro 7.400.000,00

Articolo 1

Imputazione degli interventi alle priorità di investimento del POR FSE 2014/20

Gli interventi a sostegno della creazione di impresa possono essere finanziati nell'ambito della seguente priorità di investimento:

- 8.i - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale;

Al fine di garantire organicità all'intervento regionale saranno emanati avvisi pubblici attuativi per l'erogazione di aiuti alle assunzioni destinati alle imprese beneficiarie degli Avvisi Por Marche FESR di cui ai seguenti decreti:

1. Decreto del dirigente della P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività n. 194 del 31/08/2017. (Manifattura e Lavoro 4.0 Sostegno ai processi di innovazione aziendale e all'utilizzo di nuove tecnologie digitali nelle MPMI Marchigiane);
2. Decreto del dirigente della P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione n.59 del 31.05.2016 (Sostegno allo start up, allo sviluppo e alla continuità di impresa nelle aree di crisi produttiva di cui alla DGR n.561 del 28 maggio 2017);
3. Decreto del dirigente della P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione n.241 dell'11.10.2017 (progetto complesso di investimento territoriale Integrato (ITI) strategico a sostegno dell'area di crisi del Fabrianoese);
4. inoltre, per garantire la copertura dell'intero territorio regionale ed estendere anche alle imprese non beneficiarie di interventi FESR di cui sopra, la possibilità di usufruire di aiuti alle assunzioni, verrà emanato un ulteriore Avviso Pubblico che disciplinerà le procedure da utilizzare per l'erogazione di aiuti alle imprese, escluse dai benefici di cui ai precedenti punti.

I singoli avvisi attuativi saranno finanziati con risorse della priorità 8.i del POR FSE 2014/2020 per un importo complessivo di 7.200.000,00 euro, di cui:

- 1 milione di euro, per le imprese di cui al precedente punto 1;



- 4 milioni di euro, per le imprese di cui al precedente punto 2;
- 400 mila euro, per le imprese di cui al precedente punto 3;
- 2 milioni di euro, per le imprese di cui al precedente punto 4.

La Regione si riserva, a seconda dell'ammontare delle richieste di finanziamento che perverranno, di stanziare risorse incrementalmente sugli stessi avvisi e/o di prevedere una diversa distribuzione delle risorse stanziate tra le diverse tipologie di imprese beneficiarie indicate ai precedenti punti da 1 a 4.

Articolo 2 Destinatari degli aiuti

Nell'ambito della priorità 8.i, gli aiuti possono essere concessi per le assunzioni a tempo indeterminato o determinato di soggetti disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015, residenti (o domiciliati) in regione, indipendentemente dal genere, dalla classe di età, dalla cittadinanza e dalla eventuale appartenenza a categorie svantaggiate.

Gli avvisi attuativi del presente atto prevedono l'eventuale possibilità di ammettere a finanziamento anche aiuti relativi ad assunzioni part-time. Oltre ai requisiti di cui sopra gli Avvisi pubblici specificheranno i requisiti specifici dei beneficiari per i singoli interventi programmati negli interventi di cui all'art. 1 punti 1-4.

Nel caso degli aiuti all'assunzione attuativi di quanto disposto dal Decreto 194/2017 (Manifattura 4.0) le assunzioni devono comportare la trasformazione dei tirocini cofinanziati dal POR FESR in contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato o comportare un incremento dei lavoratori rispetto a quelli presenti in organico al momento della presentazione della domanda a valere sull'avviso di cui al citato Decreto 194/2017.

In tutti i casi, i destinatari dell'aiuto non possono aver avuto precedenti rapporti di lavoro con le imprese beneficiarie o con imprese a queste collegate "ai sensi dell'art. 2359 del codice civile".

Articolo 3 Imprese beneficiarie

Indipendentemente dalla forma giuridica, possono essere ammesse ai contributi le imprese:

- iscritte alla Camera di Commercio o registro equivalente;
- che abbiano, almeno al momento del pagamento dell'aiuto, sede legale e/o operativa nel territorio regionale;
- che soddisfino i criteri di cui all'art. 1 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014;
- In regola con le norme che disciplinano le assunzioni obbligatorie previste dalla L. 68/1999 e s.m. E' esclusa, pertanto, la possibilità che gli aiuti vengano erogati per raggiungere le quote di assunzioni obbligatorie previste dalla stessa norma.



Oltre ai requisiti di carattere generale di cui sopra, le imprese beneficiarie per essere ammesse a contributo, devono essere risultate beneficiarie dei contributi POR FESR previsti dagli avvisi pubblici di cui ai decreti indicati al precedente art.1 (punti 1,2,3).

L'Avviso Pubblico Attuativo definirà inoltre le imprese beneficiarie per l'intervento di cui all'art.1 (punto 4).

Articolo 4 **Imprese escluse dai benefici di cui al presente intervento**

Non sono ammissibili a finanziamento le imprese:

- a) che non applicano il CCNL e gli accordi interconfederali sottoscritti da associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative;
- b) abbiano in corso o abbiano attivato procedure concorsuali nei dodici mesi antecedenti la domanda;
- c) non abbiano assolto gli obblighi di regolarità contributiva;
- d) non risultino più attive o si trovino in stato di fallimento, oppure di liquidazione o abbiano presentato domanda di concordato;
- e) (nel caso di finanziamenti in esenzione) per le quali le nuove assunzioni non rappresentino un aumento netto del numero di dipendenti rispetto alla media dei 12 mesi precedenti, fatti salvi i casi in cui la riduzione del personale sia stata determinata da dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamento per giusta causa.

Non sono inoltre ammissibili le domande presentate da datori di lavoro che:

- a) siano sottoposti a misure di prevenzione o siano a conoscenza di procedimenti a proprio carico;
- b) abbiano rapporti di parentela, affinità o coniugio con i soggetti destinatari;
- c) non si impegnino a rispettare il divieto di doppio finanziamento;
- d) abbiano licenziato personale nei 6 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda, a meno che gli stessi licenziamenti non siano avvenuti per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo;
- e) abbiano, alla data di presentazione della domanda, lavoratori in CIGS nella stessa qualifica professionale dei destinatari.

Inoltre, non saranno ammesse a contributo le imprese che non risultano beneficiarie dei contributi POR FESR previsti dagli avvisi pubblici di cui ai decreti indicati al precedente art.1 (punti 1,2,3).



Gli Avvisi attuativi del presente atto dovranno, infine, prevedere l'ammissibilità a finanziamento delle sole assunzioni effettuate dopo la presentazione della relativa domanda di finanziamento da parte delle imprese potenziali beneficiarie.

Articolo 5

Finanziamenti concedibili a ciascuna impresa

Ciascuna impresa può accedere, al massimo, a n. 1 (uno) finanziamento, per l'importo e per il numero di lavoratori stabiliti negli Avvisi Pubblici attuativi.

Gli Avvisi Pubblici stabiliscono l'eventuale cumulabilità dei finanziamenti concessi a valere sul POR Marche FSE con quelli concessi in base ad altre norme, fermo restando il rispetto del divieto del doppio finanziamento.

Articolo 6

Regime di aiuto applicabile

L'agevolazione concedibile sarà costituita da un contributo, da erogare in regime "DE MINIMIS" ai sensi del Reg. UE 1407/14 o "IN ESENZIONE", ai sensi del Reg. UE 651/2014. Gli Avvisi pubblici attuativi specificano se gli aiuti sono concessi in "de minimis" o "in esenzione" o se sono previsti entrambi i regimi e viene lasciata alle imprese beneficiarie la possibilità di optare per uno dei due regimi possibili.

Gli avvisi pubblici fissano l'importo del contributo. Nel caso di aiuti "in esenzione", il contributo può essere pari, al massimo, al 50% dei costi salariali riferiti ad un periodo massimo di 12 mesi, per i soggetti svantaggiati, estendibile fino al massimo di 24 mesi, per i soggetti molto svantaggiati. Sempre nel caso di aiuti "in esenzione", l'importo del contributo può arrivare al 75% dei costi salariali nel caso di lavoratori disabili e, in questo caso, gli avvisi devono fissare il periodo massimo di riferimento. Per agevolare il finanziamento degli aiuti con le risorse del POR FSE, è tuttavia preferibile che il suddetto periodo non ecceda i 24 mesi.

Per "costi salariali" si intende, ai sensi del Reg. UE 651/2014, "l'importo totale effettivamente pagabile dal beneficiario dell'aiuto in relazione ai posti di lavoro interessati, comprendente la retribuzione lorda prima delle imposte e i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali per figli e familiari".

Per "soggetti svantaggiati" si intendono:

- soggetti che non abbiano un impiego retribuito da almeno 6 mesi;
- soggetti di età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- soggetti in possesso del solo titolo di scuola secondaria inferiore;
- soggetti che abbiano completato il proprio percorso di istruzione/formazione da non più di due anni e non abbiano ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- soggetti che abbiano superato i 50 anni di età;
- soggetti adulti che vivano soli con una o più persone a carico;



- soggetti appartenenti a minoranze etniche.

Per “soggetti molto svantaggiati” si intendono:

- Soggetti privi di lavoro regolarmente retribuito da almeno 24 mesi;
- Soggetti privi di lavoro regolarmente retribuito da almeno 12 mesi e che abbiano un età compresa tra i 15 e i 24 anni o appartengano ad una minoranza etnica.

Per “soggetti disabili” si intendono tutti i soggetti in possesso del riconoscimento dello stato di invalidità o disabilità rilasciato dall’INPS.

Non sono concedibili aiuti né in de minimis, né in esenzione alle imprese escluse, rispettivamente, dall’art. 1 del Reg. UE 1407/2013 e dall’art. 1 del Reg. UE 651/2014.

In caso di assunzione, in regime di “de minimis”, alle imprese richiedenti, nel rispetto delle disposizioni di cui al Reg. UE 1407/2013, l’importo del contributo verrà stabilito negli Avvisi pubblici attuativi. Il finanziamento verrà concesso dalla Regione Marche, fino ad esaurimento delle risorse stanziato, con modalità operative e procedure che saranno stabilite negli Avvisi pubblici.

Gli avvisi pubblici di attuazione allegano uno schema di dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2001 nella quale il richiedente, nel caso opti per il finanziamento in “de minimis”, deve indicare:

- il periodo di decorrenza dell’esercizio finanziario utilizzato per scopi fiscali;
- i contributi percepiti a qualunque titolo in regime DE MINIMIS nell’esercizio in corso e nei due esercizi precedenti;
- l’impegno a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presentazione della domanda e fino alla data di eventuale concessione dell’aiuto;
- di essere a conoscenza che qualora l’impresa superi l’importo di € 200.000,00 di aiuto “DE MINIMIS” dovrà essere revocato interamente l’aiuto che ha portato al superamento di detta soglia e non solo la parte eccedente tale soglia (art. 3 comma 7 del Reg. UE 1407/14);
- che le stesse spese ammissibili non sono state e non saranno oggetto di altre agevolazioni;
- di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di eventuali dichiarazioni mendaci e della conseguente revocazione dai benefici concessi nel caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

Non sono concedibili aiuti né in de minimis, né in esenzione alle imprese escluse, rispettivamente, dall’art. 1 del Reg. UE 1407/2013 e dall’art. 1 del Reg. UE 651/2014.

Art. 7

Modalità di erogazione del contributo



I contributi in "de minimis" vengono erogati in un'unica soluzione, a seguito dell'avvenuta assunzione, previo rilascio di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di durata pari a 36 mesi, pari al 100% del contributo concesso che sarà svincolata dalla Regione Marche.

I contributi "in esenzione" vengono, invece, erogati secondo le seguenti modalità:

1. nel caso di contributi quantificati su un periodo di tempo pari a 12 mesi: anticipo pari al 40% dei costi salariali stimati a seguito dell'avvenuta assunzione e saldo a rendiconto dei costi salariali sostenuti nei 12 mesi di riferimento;
2. nel caso di contributi quantificati su un periodo di tempo pari a 24 mesi: anticipo pari al 40% dei costi salariali stimati a seguito dell'avvenuta assunzione; eventuale ulteriore anticipo del 40%, trascorsi 10 mesi dall'assunzione e saldo a rendiconto dei costi salariali sostenuti nei 24 mesi di riferimento.

L'erogazione degli anticipi (1° anticipo, nel caso di contributi quantificati su 12 mensilità; 1° e 2° anticipo, nel caso di contributi quantificati su 24 mensilità) è subordinata al rilascio di garanzie fideiussorie di importo pari a quello del contributo erogato.

Art. 8 Regime fiscale

Il contributo, qualora assicurato con risorse del POR FSE 2014/20, non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 del DPR 600/1973.

Art. 9 Controlli e revoche del contributo

Gli Avvisi pubblici attuativi del presente atto esplicitano le modalità con cui è previsto vengano effettuati i controlli di primo livello e le penalità da applicare nel caso di mancato rispetto di quanto stabilito negli Avvisi.

La risoluzione anticipata dei rapporti di lavoro agevolati, prima dei 3 anni per i contratti a tempo indeterminato e prima della naturale scadenza per i contratti a tempo determinato, comporta la revoca parziale del contributo. In caso di revoca parziale, l'entità del contributo sarà rideterminata in ragione dell'effettiva permanenza del lavoratore in attività, ad eccezione dei casi in cui l'impresa proceda a nuove assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato di altri soggetti, in possesso di analoghi requisiti, previa autorizzazione della Regione Marche, e che rimangano in essere almeno a copertura dei 3 anni per i contratti a tempo indeterminato o a copertura della durata prevista in caso di contratto a tempo determinato.



Il periodo di tempo entro il quale l'impresa può procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato è stabilito in 90 giorni decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro per il quale è stato richiesto il contributo.

Art. 10
Rendicontazione dei progetti

Nel caso di aiuti in esenzione, dovranno essere presentati, in sede di rendiconto, tutti i giustificativi necessari all'individuazione del costo salariale su cui applicare la percentuale di contribuzione.

Art. 11
Criteri di selezione dei progetti

Il finanziamento è concesso a fronte delle domande di assunzione riferite ai singoli destinatari. Le imprese beneficiarie otterranno un finanziamento di importo pari a quello spettante per i singoli progetti di assunzione utilmente collocati in graduatoria.

I progetti di assunzione presentati a valere sugli interventi programmati di cui all'art. 1 punto 1-3 saranno valutati sulla base della griglia di cui al Box1.

Box 1

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia potenziale (peso 100)	1. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	20
	2. Tipo di contratto (CON)	30
	3. Genere dei destinatari (GEN)	10
	4. Soggetti coinvolti (SOG)	20
	5. Punteggio progetto FESR	20

Tutti gli altri progetti di assunzione saranno invece valutati sulla base della griglia di cui al Box 2.

Box 2

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia potenziale (peso 100)	1. Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	20
	2. Tipo di contratto (CON)	30
	3. Genere dei destinatari (GEN)	10
	4. Soggetti coinvolti (SOG)	20
	5. Dinamica occupazionale dell'impresa (DIN)	20

18



COP (Condizione occupazionale dei destinatari)

I punteggi saranno generalmente assegnati sulla base della seguente griglia:

- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 24 mesi -> 4 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da oltre 12 a 24 mesi -> 3 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da 6 a 12 mesi -> 2 punti;
- soggetti disoccupati o inoccupati da meno di 6 mesi -> 1 punto.

Si specifica, al riguardo, che i mesi di tirocinio non interrompono, ai fini della quantificazione dell'indicatore, i mesi di disoccupazione.

CON (Tipo di contratto)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- contratti a tempo indeterminato full-time -> 3 punti;
- contratti a tempo indeterminato part-time -> 2 punti;
- contratti a tempo determinato -> 1 punto.

GEN (Genere dei destinatari)

Verrà assegnato punteggio pari a 2 nel caso di destinatari di genere femminile e pari a 1 nel caso di destinatari di genere maschile.

SOG (Soggetti coinvolti)

Sarà assegnato 1 punto nel caso il soggetto per la cui assunzione viene richiesto l'aiuto sia costituito anche da un ex tirocinante, o in generale, un soggetto che abbia già usufruito di un intervento cofinanziato con il "POR FSE 2014/2020".

Punteggio (Progetto FESR)

Punteggio assegnato nella valutazione dei progetti a valere sugli avvisi FESR di cui all'art. 1

punti1-3

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 90 a 100 = 3 punti
- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 70 a 89 = 2 punti
- Progetto che ha ottenuto un punteggio -> da 60 a 69 = 1 punto

DIN (Dinamica occupazionale dell'impresa)

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

delibera **305**

- impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha incrementato il numero dei propri dipendenti -> 2 punti;
- impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha mantenuto invariato il numero dei propri dipendenti -> 1 punto;
- impresa che nel corso degli ultimi 3 anni ha ridotto il numero dei propri dipendenti -> 0 punti¹.

¹ Si ricorda che, nel caso di aiuti in esenzione ai sensi del Reg. UE 651/2014, l'impresa possono ricevere aiuti all'assunzione solo nel caso questi determinino un aumento netto del numero di dipendenti, a meno che il nuovo assunto non sostituisca lavoratori che hanno cessato la propria attività per dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti di età, riduzione volontaria dell'orario di lavoro o licenziamenti per giusta causa (art. 32 e 33).